



COMUNE DI ZANE'
PROVINCIA DI VICENZA



Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**
I convocazione pubblica seduta

REG. N. 52

PROT. N. 16382

Oggetto:

**ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 26 “MODIFICA ART. 15) DEL
REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE” AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI
DELL’ARTICOLO 50, COMMA 4, LETT. L), DELLA L.R. 61/85.**

Il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE DUEMILAUNDICI nella solita sala delle adunanze.

Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. BUSIN Alberto, Sindaco, e con la partecipazione del Segretario Comunale CECCHETTO dott.ssa Maria Teresa.

Fatto l’appello risultano:

BUSIN ALBERTO	P	FIORIN ENRICO	P
BERTI ROBERTO	P	BRAZZALE MARCO	P
DE MURI GIULIANA	P	DAL MASO MICHELA	P
SIMEONI ANTONIO	P	GROTTO FERRUCCIO	Ag
BRAZZALE FLAVIO	P	FACCIN PIETRO	P
CAPPOZZO GIUSEPPE	P	CAPPOZZO WALTER	P
BUSATO GIOVANNI	P	RUFFATO CRISTINA	P
BEDENDI FABIO	Ag	SOSSELLA GIANFRANCO	P
POZZER GIUSEPPE	P		

Presenti n. 15 assenti n. 2

Essendo quindi legale l’adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull’oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- lo strumento urbanistico generale di cui è dotato il Comune di Zanè risale al febbraio 1978 ed è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 3461 del 2 luglio 1980;
- successivamente, il Comune ha proceduto ad eseguire n. 7 varianti generali e n. 25 varianti parziali;
- con la presente variante l'Amministrazione Comunale intende eliminare l'ultimo comma dell'articolo 15) del Regolamento Edilizio Comunale che recita testualmente "*Per opportuna attività informativa, il Sindaco o suo delegato può assistere alle sedute della C.E.C. senza diritto di partecipazione alla discussione, di voto, e di firma dei verbali*";

EVIDENZIATO che tale scelta non è motivata da presunti problemi di legittimità del testo vigente, alla luce anche della recente sentenza del Consiglio di Stato n. 5695/11 del 12 luglio 2011, ma bensì da una valutazione di mera opportunità dell'Amministrazione Comunale;

VISTI gli elaborati di variante, redatti internamente dall'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, lettera l), della L.R. 61/85, e così individuati:

- Relazione tecnica illustrativa
- TAV.1 – Regolamento edilizio comunale – Testo art. 15) vigente
- TAV.2 – Regolamento edilizio comunale – Testo art. 15) di variante
- TAV.3 – Quadro di raffronto in parallelo tra il testo dell'art. 15) vigente e di variante

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 12 dicembre 2011, verbale n. 7;

EVIDENZIATO che, ai sensi della L.R. 61/85 tale variante:

- va adottata in Consiglio Comunale ed entro cinque giorni deve essere depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la Segreteria del Comune e della Provincia;
- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonché attraverso altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal Comune;
- nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;
- il Consiglio Comunale, entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni pertinenti;
- la variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente e acquista efficacia trascorsi i trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

DISCUSSIONE :

- Berti : Spiega il provvedimento nelle linee più rilevanti.
- Ruffato : Immaginiamo la motivazione di questo provvedimento ma ritenevamo opportuno mantenere le previsioni nel senso di consentire, magari per gli argomenti più rilevanti, non solo la presenza del Sindaco o di suo delegato in Commissione Edilizia ma magari anche il diritto di

voto, soprattutto legato alla correlata responsabilità, per esempio, nelle ipotesi di variante. Per tutto questo esprimiamo il nostro voto di astensione.

- Cappozzo Walter : Noi invece reputiamo corretto sia tenuta separata la gestione tecnica dalla politica e quindi esprimiamo il nostro parere favorevole in materia.
- Faccin : Dato atto di quanto è successo, per me la scelta effettuata è la migliore. L'Ufficio può comunque relazionare all'Amministrazione Comunale sulla tenuta della Commissione Edilizia.
- Sindaco : Sono d'accordo in parte e in parte; richiamata la sentenza del Consiglio di Stato che è intervenuta, è ovvio che bisogna rispettarla. Faccio presente che in due anni avrò visto due Commissioni Edilizie, forse. Forse, è sbagliato mantenere tale Commissione ma lo facciamo per un supporto all'Ufficio Tecnico che ne può aver bisogno.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile Ufficio Tecnico Comunale e di legittimità del Segretario Comunale,

Con n. 13 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Ruffato e Sossella), su n. 15 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, per il provvedimento;

Con n. 13 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Ruffato e Sossella), su n. 15 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, per l'immediata esecutività;

D E L I B E R A

1. di adottare la variante parziale al P.R.G. n. 26 ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera L) della L.R. 61/85 "Modifica art. 15) del Regolamento Edilizio Comunale", come redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Cavedon Arch. Luca, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica illustrativa
 - TAV.1 – Regolamento edilizio comunale – Testo art. 15) vigente
 - TAV.2 – Regolamento edilizio comunale – Testo art. 15) di variante
 - TAV.3 – Quadro di raffronto in parallelo tra il testo dell'art. 15) vigente e di variantecome depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale in originale;
2. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale tutte le procedure formali ed i procedimenti attinenti e pertinenti al presente atto come suesposti;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

UFFICIO RAGIONERIA
VISTO: si attesta la relativa copertura
finanziaria dell'impegno di
spesa

VISTO: si esprime parere favorevole
per la regolarità contabile

IL RAGIONIERE

/

UFFICIO Tecnico
VISTO: parere favorevole per la rego-
larità tecnico-amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Cavedon Arch. Luca

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
VISTO: parere favorevole sotto il profilo della
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

IL SINDACO

F.to Busin Alberto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI DA OGGI ALL'ALBO
PRETORIO

ZANE', LI' 22/12/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa



PUBBLICAZIONE
Pubblicata per 15 giorni dal

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE/DIRETTORE
